

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione  
al numero 1637 – I SEZIONE SPECIALE  
“Fondi Pensione preesistenti con soggettività giuridica”

**SCHEDA DEI COSTI**  
(in vigore dal 01/01/2020)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente al Fondo pensione per i dipendenti del Gruppo Credito Valtellinese (di seguito Fondo) nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Le aziende associate al Fondo si fanno carico di tutte le spese a copertura degli oneri amministrativi. Non vi sono, pertanto, costi gravanti sui flussi in entrata o in uscita.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<b>Spese di adesione</b>	Non previste
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</b>	
Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio con calcolo mensile dei ratei per le linee finanziarie e annualmente per la linea assicurativa):	
<b>Linea 12 - Obbligazionaria breve termine</b>	0,07% del patrimonio su base annua
<b>Linea 3 - Bilanciata obbligazionaria</b>	0,10% del patrimonio su base annua
<b>Linea 4 - Bilanciata azionaria</b>	0,11% del patrimonio su base annua
<b>Linea 5 - Assicurativa</b>	0,85% sul rendimento annuo ottenuto (sono inoltre previste commissioni in misura variabile: se il rendimento è pari o superiore al 2,00% la commissione è aumentata di 0,02 bps ogni 20 bps)
<b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):</b>	
Anticipazione	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto, Prestazioni di capitale e/o rendita	Non previste
Rendita Integrativa Anticipata (RITA)	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste

**L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)**

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel caso del comparto Assicurativo sono considerate anche le commissioni di *over performance*. L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<b>Linea 12 - Obbligazionaria breve termine</b>	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%
<b>Linea 3 - Bilanciata obbligazionaria</b>	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
<b>Linea 4 - Bilanciata azionaria</b>	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
<b>Linea 5 - Assicurativa</b>	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto.

Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

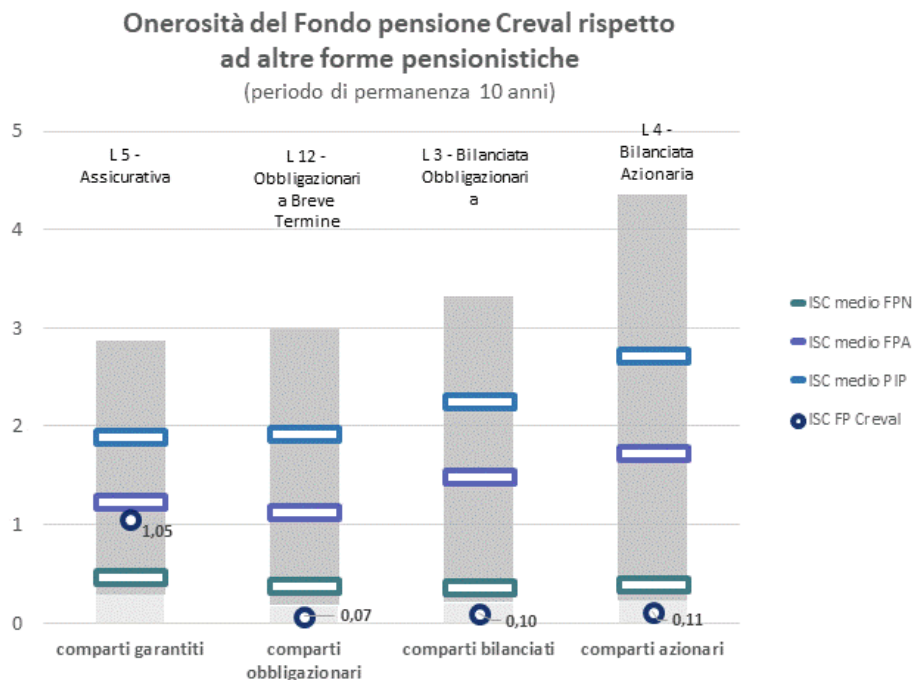
Per consentire di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del *Fondo* è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del *Fondo* è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP).

Il grafico indica anche l'ISC minimo e massimo (indicati in grigio chiaro e più scuro) dei comparti dei Fondi pensione Negoziali (FPN), dei Fondi pensione Aperti (FPA) e dei piani pensionistici individuali (PIP) raggruppati per categoria di investimento.

L'inserimento dei dati del *Fondo* nelle macro categorie indicate come "comparti garantiti, obbligazionari, bilanciati e azionari" è stata effettuata con un criterio di prossimità e confrontabilità rispetto alle caratteristiche delle linee di investimento del *Fondo*.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)).